



COMUNE DI BARRAFRANCA

Provincia di Enna

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 48 DEL 29/05/2017

OGGETTO: Interrogazioni.

L'anno duemiladiciassette il giorno ventinove del mese di Maggio nella solita sala delle adunanze, in seguito a regolare invito, si è riunito il Consiglio Comunale nelle persone dei seguenti Consiglieri:

1) Tambè	Alessandro		9) Flammà	Danila	
2) Perri	Clorinda	assente	10) Di Dio	Giovanni	
3) Cunia	Salvatore		11) Baglio	Katia	
4) Ferrigno	Fabrizio		12) Alessi Batù	Vanessa	assente
5) Zuccalà	Calogero	assente	13) Cumia	Kevin	
6) Strazzanti	Stella		14) Vetriolo	Giuseppe	
7) Patti	Giovanni		15) Ferrigno	Giuseppe	
8) Strazzante	Michela	assente	16) Crapanzano	Alice Stella	

Presenti n. 12

Assenti n. 4

Scrutatori: Ferrigno Fabrizio

Patti Giovanni

Tambè Alessandro

Presiede il Presidente Di Dio Giovanni

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott.ssa Anna Giunta

Dato atto che il numero dei presenti é legale, a termine dell'art. 21 della L.R. 01.09.1993 n. 26, il Presidente dichiara aperta la seduta.

Il Presidente

invita il C. C. alla trattazione del punto n. 5 iscritto all'O. d. G. dell'odierna seduta consiliare, avente ad oggetto: "Interrogazioni" e dà la parola al **Consigliere Tambè**, quale primo firmatario, dell'Interrogazione relativa alla Rideterminazione confini territoriali tra il Comune di Barrafranca e la Città di Piazza Armerina, della quale dà lettura.

Aperta la discussione, si registrano i seguenti interventi:

L'Assessore Luana Bevilacqua, la quale, in risposta, dà lettura dell'allegata nota prot. Gab. n.437 del 14/02/2017.

Il Consigliere Tambè, il quale apprezza l'impegno profuso dall'Assessore Bevilacqua ed assicura il proprio sostegno.

Si passa all'Interrogazione sulla Mensa scolastica, prot. 639 del 19/01/2017, della quale dà lettura il **Cons. Flammà**, prima firmataria.

Risponde **il Sindaco**, dando lettura dell'allegata nota prot. Gab. n.265 del 31/01/2017.

Il Cons. Flammà, la quale si augura che, con il prossimo 1° ottobre, possa partire la mensa scolastica.

Stigmatizza la mancanza nel fascicolo di una sua Interrogazione presentata in data 31/01/2017.

Il Consigliere Patti, il quale ritira la propria Interrogazione prot. 779 del 24/01/2017 sulle problematiche della Diga Olivo.

Si passa all'Interrogazione prot. n. 804 del 25/01/2017, sulle "Norme per favorire il recupero del patrimonio edilizio di base dei centri storici", presentata dal Gruppo M5S e **la Cons. Baglio** procede alla lettura.

Risponde **l'Assessore Bevilacqua**, dando lettura dell'allegata nota prot. Gab. n.526 del 23/02/2017, a firma dell'ex Assessore Faraci e del Sindaco.

Si passa all'Interrogazione prot. n. 806 del 25/01/2017, avente ad oggetto: Finanziamento adeguamento sismico scuola media "Giovani Verga" per importo complessivo pari a € 2.354.918,25", della quale **il Cons. Tambè** dà lettura.

Risponde **il Sindaco**, dando lettura dell'allegata nota prot. Gab. n. 525 del 23/02/2017.

Si passa all'Interrogazione prot. n. 894 del 26/01/2017, avente ad oggetto: Infiltrazioni d'acqua nella scuola primaria statale Leonardo Sciascia, Plesso Europa, San Giovannello, San Giovanni Bosco, Don Milani, G.Novelli", della quale **il Cons. Baglio** dà lettura.

Risponde **il Sindaco**, soffermandosi sulle piccole manutenzioni che il Comune può permettersi, considerate le precarie condizioni economiche.

Il Cons. Baglio stigmatizza il mancato funzionamento dell'ascensore installato presso il Plesso G. Novelli.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

F.to Dott. Di Dio Giovanni

IL CONSIGLIERE ANZIANO

F.to Dott. Tambè Alessandro

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott.ssa Giunta Anna

Pubblicato all'Albo Pretorio On Line di questo Comune in data _____ e per quindici giorni consecutivi.

Barrafranca,

IL SEGRETARIO GENERALE

IL MESSO COMUNALE

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Barrafranca, _____

IL SEGRETARIO GENERALE



COMUNE DI BARRAFRANCA
Provincia di Enna

Protocollo n° 0012308 del 29/11/2016



ORE: 10,16

R

→ Al Signor Presidente
del Consiglio comunale
Dott. Giovanni Di Dio

Al Signor Sindaco
Prof. Fabio Accardi
All' ASSESSORE AL FUSO
Comune di Barrafranca

Oggetto: Interrogazione confini territoriali tra il comune di Barrafranca e la città di
Piazza Armerina.

Con la presente, i sottoscritti consiglieri comunali Alessandro Tambè, Alice
Stella Crapanzano e Katia Baglio, portavoce del Movimento 5 Stelle MeetUp di
Barrafranca, trasmettono alle SS.VV., l'interrogazione di cui in oggetto per essere
inserita all'O.d.G. Del primo Consiglio utile.

Certi di un sollecito riscontro, inviano cordiali saluti.

Barrafranca 29/11/2016

I sottoscritti Consiglieri comunali

Alessandro Tambè

Alice Stella Crapanzano

Katia Baglio



Al Signor Sindaco
Prof. Fabio Accardi
All'Assessore al Futuro
Arch. Valerio Faraci
→ Al Signor Presidente
del Consiglio comunale
Dott. Giovanni Di Dio
Comune di Barrafranca

Oggetto: Interrogazione – Rideterminazione confini territoriali tra il comune di Barrafranca e la città di Piazza Armerina.

I sottoscritti consiglieri comunali Alessandro Tambè, Alice Stella Crapanzano e Katia Baglio, portavoce del Movimento 5 Stelle MeetUp di Barrafranca,

- Premesso che alcuni cittadini barresi, residenti in Contrada Albana, Friddani e Camatrice nel Novembre 2013 si sono costituiti in un comitato cittadino denominato “Pro Albana”- regolarmente registrato come associazione di cittadini presso l'Agenzia delle Entrate di Enna - al fine di poter presentare alla Regione Siciliana, Assessorato Enti Locali, un progetto per la revisione dei confini territoriale tra il comune di Barrafranca e quello di Piazza Armerina, ai sensi della L.R. n. 30/2000;
- Richiamata la Delibera di Consiglio Comunale n. 65 del 22/07/2008 con la quale il Consiglio Comunale ha approvato la mozione per l'aggregazione di contrada Albana ;
- Considerato che dopo diversi incontri tenutesi tra il Comitato e con l'allora Sindaco Avv. Salvatore Lupo e che stesso si era impegnato a trovare una forma amministrativa per sostenere il progetto o addirittura di dare incarico all'Ufficio Tecnico Comunale per la redazione dello stesso;
- Considerato che a seguito ulteriore sollecito formale da parte del Comitato, la G.C. con delibera n. 57 del 10/06/2014 dava mandato al Capo IV settore, Geom. Giuseppe Zuccalà, di avviare il procedimento di variazione territoriale per l'aggregazione di contrada Albana al comune di Barrafranca, ai sensi dell'art. 8 e seguenti della L.R. n. 30/2000. La G.C. riteneva necessario ed urgente provvedere e dichiarava la sopracitata delibera immediatamente esecutiva;

- Vista e richiamata la nota a firma del Sindaco avv. Salvatore Lupo e dell'Assessore ai LL.PP., dott. Calogero Pistone del 21/08/2015 Prot. Gab. n. 2570;
- Constatato che a distanza di oltre due anni dalla deliberazione "de quo" nessun atto conseguenziale è stato predisposto o quantomeno non si hanno notizie ufficiali in merito;
- Vista l'importanza che riveste l'annessione dei territori : Albana, Friddani e Camatrice, sia per i cittadini barresi che risiedono o che di fatto vivono in quelle contrade e che distano circa 30 km da Piazza Armerina, sia per i vantaggi che ne trarrebbe il comune di Barrafranca in termini di introiti erariali e tributi locali che allo stato incassa il comune di Piazza Armerina senza fornire nessun tipo di servizio ai cittadini proprietari e/o residenti nei territori sopra menzionati;

Interrogano il Sindaco e l'Assessore al Futuro per:

- Conoscere quali siano gli atti conseguenziali della delibera di G.C. n. 57 del 10/06/2014;
- Se il progetto è stato redatto, in che modo e da chi;
- Se il progetto è completo o manca di atti tesi al completamento dello stesso e quali essi siano;

Chiedono, inoltre

- Qualora il progetto non sia stato redatto e/o nessun atto sia stato predisposto, di conoscerne i motivi ostativi.

Barrafranca 29/11/2016

I sottoscritti Consiglieri comunali

Alessandro Tambè

Alice Stella Crapanzano

Katia Baglio



Comune di Barrafranca
Provincia di Enna

Ufficio del Sindaco

Prot. Gab. 438 del 14/02/2017

OGGETTO: Interrogazione confini territoriale tra Comune di Barrafranca e Città di Piazza Armerina (prot. gen. 12308 del 29/11/2016)

AL PRIMO FIRMATARIO DR. ALESSANDRO TAMBE'

e, per conoscenza:-

AL SIGNOR PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

LORO SEDI

Con riferimento all'interrogazione sollevata dai Consiglieri del Movimento 5 stelle, primo firmatario Dr. Alessandro Tambè, si espone quanto segue.

In data 10/06/2014 l'Amministrazione Comunale, con Delibera n. 57, - atto di indirizzo - dava incarico al IV Settore di attivare la procedura della variazione territoriale.

In data 21/08/2015, con prot. n. 2570, a firma del Sindaco *pro tempore* Avv. Salvatore Lupo e dell' Ass. LL.PP. Dr. Calogero Pistone veniva comunicato ai Capi del I, III, IV, settore di non dare corso all'atto di indirizzo, di cui alla delibera sopra citata, a causa "della mancanza di risorse finanziarie di questo ente". Si invitavano i settori sopracitati a voler predisporre il progetto de quo, con le relative relazioni.

Il Capo del IV settore procedeva alla perimetrazione dell'area interessata relativamente ai fogli 66,67,68,69,70,71,72,73,74,75,76; con un aumento di superficie di 9,77 kmq con una incidenza di incremento del 19% e che quindi il territorio da Km². 53,64 passava a km² 63,41.

Allo stato attuale devono essere acquisite le relazioni e le analisi socio-economiche territoriali di competenza del I e III settore.

A tal fine è stato trasmesso apposito sollecito ai settori competenti appena specificati.

L'Assessore

Arch. V. Faraci

Il Sindaco

Prof. Fabio Accardi



COMUNE DI BARRAFRANCA
Provincia di Enna

Protocollo n° 0000639 del 19/01/2017



ORE: 17,30

Ill.mo Signor
Presidente del Consiglio

Ill.mo Signor Sindaco

Ill.mo Assessore al ramo

Oggetto: interrogazione urgente --- Mensa scolastica

VISTO il Capo VI bis del regolamento per le adunanze ed il funzionamento del consiglio comunale;

CONSIDERATO che la scuola è già iniziata da diversi mesi;

CONSIDERATO che il servizio mensa non è ancora stato attivato;

CONSIDERATO che il servizio mensa è un servizio importante per gli alunni che frequentano le scuole dell'infanzia e le scuole d'istruzione primaria;

PRESO ATTO che i sei consiglieri comunali, che fanno parte dei due gruppi consiliari che compongono il consiglio comunale, rispettivamente, PDR-Sicilia Futura e Partito Democratico, che ~~delibera~~ delibera comunale N. 51 del 9/11/2016, hanno dichiarato di devolvere i loro gettoni di presenza per incrementare il capitolo di spesa del bilancio inerente al servizio di mensa scolastica;

CONSIDERATO che l'amministrazione attraverso apposita delibera di Giunta n. 68 del 31/12/2016 ha preso atto di tale dichiarazione;

I sottoscritti consiglieri comunali,

INTERROGANO

Il Sindaco e l'assessore al ramo;

Se sono a conoscenza delle condizioni attuali di tale disservizio;

Se sia stata presa o si intenda prendere alcuna risoluzione su tale oggetto;

Sul lavoro svolto in questo periodo dai relativi uffici comunali competenti;

Se e in quali tempi partirà, il servizio di mensa scolastica;
E quali siano le somme economiche impiegate in tale capitolo di spesa in bilancio;

Si chiede che la presente sia inserita nella prima seduta utile del Consiglio Comunale riservata alle interrogazioni urgenti e che alla stessa sia data risposta scritta e orale.

I sottoscritti si riservano di ripresentare la presente sotto forma di mozione.

Barrafranca li, 19/1/17

I consiglieri interroganti

La prima firmataria (Cons. Flammà Danila)

Flammà Danila
[Signature] *[Signature]*
[Signature] *[Signature]*



Comune di Barrafranca
Provincia di Enna

N° 265 di prot. Gab del 31 gennaio 2017.-

OGGETTO:- Risposta interrogazione Mensa Scolastica.-

ALLA CONSIGLIERA DANILA FLAMMA' QUALE PRIMO FIRMATARIO E ALTRI

→ AL SIGNOR PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

S E D E

In riferimento all'interrogazione sollevata da diversi Consiglieri Comunali, quali primo firmatario la Consigliera Danila FLAMMA' e altri, si riferisce ed espone quanto segue:

L'Amministrazione comunale, tramite il Responsabile del 3° Settore, stà predisponendo gli atti relativi all'espletamento della gara per l'affidamento del servizio mensa.

La mensa, è un servizio a "" domanda individuale "" ed essendo il Comune in dichiarato dissesto finanziario, il costo del servizio sarà a totale carico delle famiglie. Il Comune, comparteciperà esclusivamente per i casi di estremo bisogno, segnalati dagli Assistenti Sociali Professionali, dando luogo anche con le risorse dei gettoni di presenza devoluti dai Consiglieri Comunali per l'incremento del capitolo di spesa inerente il servizio Mensa.

Allo stato, non si è potuto procedere agli atti di gara per l'affidamento del servizio de quo in quanto, come risulta alle SS.VV., questo Comune non è in possesso di una centrale unica di committenza per l'espletamento delle gare. L'Amministrazione da me rappresentata stà procedendo in questo senso al fine di fornire tale servizio per gli alunni che frequentano le scuole dell'Infanzia, le scuole d'istruzione primaria e secondarie di I° grado.-

Lo scrivente si attiverà sollecitando, per le vie brevi, gli uffici interessati al fine di porre in essere quanto richiesto nell'interrogazione.

Il Sindaco
Prof. Fabio ACCARDI





COMUNE DI BARRAFRANCA
Provincia di Enna

Protocollo n° 0000640 del 19/01/2017



ORE: 17,35

Ill.mo Signor
→ Presidente del Consiglio

Ill.mo Signor Sindaco

Ill.mo Assessore al ramo

Oggetto: interrogazione --- Mensa scolastica

VISTO il Capo VI del regolamento per le adunanze ed il funzionamento del consiglio comunale;

CONSIDERATO che la scuola è già iniziata da diversi mesi;

CONSIDERATO che il servizio mensa non è ancora stato attivato;

CONSIDERATO che il servizio mensa è un servizio importante per gli alunni che frequentano le scuole dell'infanzia e le scuole d'istruzione primaria;

PRESO ATTO che i sei consiglieri comunali, che fanno parte dei due gruppi consiliari che compongono il consiglio comunale, rispettivamente, PDR-Sicilia Futura e Partito Democratico, che nella delibera comunale N. 51 del 9/11/2016, hanno dichiarato di devolvere i loro gettoni di presenza per incrementare il capitolo di spesa del bilancio inerente al servizio di mensa scolastica;

CONSIDERATO che l'amministrazione attraverso apposita delibera di Giunta n. 68 del 31/12/2016 ha preso atto di tale dichiarazione;

I sottoscritti consiglieri comunali,

INTERROGANO

Il Sindaco e l'assessore al ramo;

Se sono a conoscenza delle condizioni attuali di tale disservizio;

Se sia stata presa o si intenda prendere alcuna risoluzione su tale oggetto;

Sul lavoro svolto in questo periodo dai relativi uffici comunali competenti;

Se e in quali tempi partirà, il servizio di mensa scolastica;
E quali siano le somme economiche impiegate in tale capitolo di spesa in bilancio;

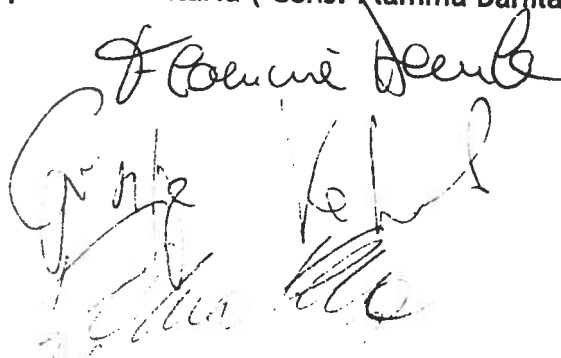
Si chiede che la presente sia inserita nella prima seduta utile del Consiglio Comunale riservata alle interrogazioni urgenti e che alla stessa sia data risposta scritta e orale.

I sottoscritti si riservano di ripresentare la presente sotto forma di mozione.

Barrafranca li, 19/1/17

I consiglieri interroganti

La prima firmataria (Cons. Flammà Danila)

The block contains three handwritten signatures in black ink. The top signature is the most legible and appears to read 'Flammà Danila'. Below it are two more signatures, which are more stylized and difficult to decipher, but they appear to be 'G. Neri' and 'M. M.'.



R.

 **COMUNE DI BARRAFRANCA**
Provincia di Enna
Protocollo n° 0000804 del 25/01/2017



ORE: 9,13

A

Al Signor Presidente
del Consiglio comunale
Dott. Giovanni Di Dio

Al Signor Sindaco
Prof. Fabio Accardi

Comune di Barrafranca

Oggetto: Trasmissione interrogazione - Legge Regionale n. 13 del 10/07/2015
"norme per favorire il recupero del patrimonio edilizio di base dei centri storici".

Con la presente, i sottoscritti consiglieri comunali Alessandro Tambè, Alice Stella Crapanzano e Katia Baglio, portavoce del Movimento 5 Stelle MeetUp di Barrafranca, trasmettono alle SS.VV., l'interrogazione di cui in oggetto per essere inserita all'O.d.G. Del primo Consiglio utile.

Certi di un sollecito riscontro, inviano cordiali saluti.

Barrafranca 25.01.17

I sottoscritti Consiglieri comunali

Alessandro Tambè

Alice Stella Crapanzano

Katia Baglio



Al Sig. Sindaco del comune di Barrafranca
Prof. Fabio Accardi



Al Presidente del Consiglio Comunale
dott. Giovanni Di Dio

COMUNE DI BARRAFRANCA

Oggetto: Interpellanza– Legge regionale n.13 del 10/07/2015 “Norme per favorire il recupero del patrimonio edilizio di base dei centri storici”.

I sottoscritti consiglieri comunale, Alessandro Tambè, Alice Crapanzano e Katia Baglio, in qualità di portavoce al consiglio comunale di Barrafranca per il Movimento Cinque Stelle, nell'espletamento del proprio mandato

premesso che

- In data 17/07/2015 è stata pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 29 della Regione Sicilia, la legge regionale avente ad oggetto “Norme per favorire il recupero del patrimonio edilizio di base dei centri storici”;

considerato che

- Tale legge persegue la finalità di recuperare, rivitalizzare economicamente e valorizzare i centri storici della regione Sicilia che

attualmente versano in uno stato di abbandono e di incuria, nonché di spopolamento;

- Considerato che anche il patrimonio edilizio del centro storico del nostro comune subisce le gravi conseguenze dovute alla incuria, alla mancanza di manutenzione ordinaria e all'abbandono di interi immobili perché la popolazione si sposta e preferisce investire in zone di completamento tipo "B" o edificando periferie e territori a destinazione agricola;
- Dato Atto che interi quartieri del centro storico sono disabitati perché le tipologie edilizie presenti e i limiti attualmente imposti per le zone di tipo "A" non rendono appetibili tali immobili con la conseguenza che il tessuto urbanistico più antico del nostro comune, non essendo oggetto di manutenzione ordinaria, rischia di perdersi e di non essere tramandato alle successive generazioni;

visto che

La legge della Regione Siciliana n.13 del 10/07/2015 per evitare tali fenomeni e per incentivare gli investimenti immobiliari nel centro storico, ha consentito di realizzare interventi più flessibili a fronte della redazione obbligatoria di un piano di dettaglio che censisca gli edifici nel centro storico in tipologie distinte per interventi ammissibili;

Considerato che

- Tale Legge intimava ai comuni di dotarsi di un piano di dettaglio entro 240 giorni dalla pubblicazione della stessa sulla Gazzetta Ufficiale;

Tenuto conto che

- tale termine è stato abbondantemente superato e che il comune di Barrafranca ad oggi non ha nessun piano di dettaglio del centro storico mentre altri comuni della Regione si sono attivati in tal senso;
- l'attivazione di tale Piano porterebbe alla rivitalizzazione storico-culturale del tessuto urbanistico e del patrimonio storico-

immobiliare del nostro comune nonché ad una conseguente ripresa economica e occupazionale del settore edilizio;

- il recupero e la ristrutturazione viceversa riducono la nuova edificazione e quindi il risparmio dalla cementificazione di aree destinate a verde e la diminuzione di realizzazione di opere infrastrutturali quali strade, fogne e reti pubbliche che pesano sulle casse comunali.

Ciò premesso e considerato

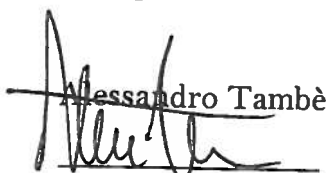
Interrogano

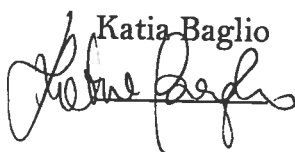
Il Sig. Sindaco e l'Assessore al ramo affinché riferiscano in consiglio comunale quale sia lo stato dell'arte in merito alle iniziative che questo comune intende intraprendere e precisamente:

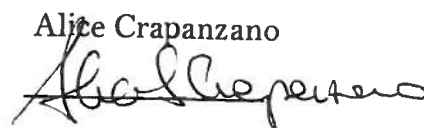
- Se si darà mandato all'Ufficio Tecnico competente per predisporre il Piano di Dettaglio del centro storico del comune di Barrafranca;
- Se e come si vuole rendere partecipi e coinvolgere all'iniziativa anche in forma gratuita i tecnici e i professionisti che operano nel territorio;
- Se e come si vuole usufruire di collaborazioni esterne all'ufficio come la facoltà di Architettura Kore di Enna e la Sovrintendenza dei Beni Culturali ed Ambientali;
- Quale personale interno dell'amministrazione dovrà occuparsi del Piano ed in quali tempi visto il notevole ritardo rispetto ai tempi previsti dalla regione.

Si chiede risposta scritta e orale.

I Consiglieri comunali


Alessandro Tambè


Katia Baglio


Alite Crapanzano



Comune di Barrafranca
Provincia di Enna

COMUNE DI BARRAFRANCA
Provincia di Enna

Protocollo n° 0002083 del 23/02/2017



Ufficio del Sindaco

Prot. Gab. 526 del 23/02/17

OGGETTO: Interrogazione – Legge Regionale n.13 del 10/07/2015 “Norme per favorire il recupero del patrimonio edilizio di base dei centri storici” (prot. gen. n.804 del 25/01/2017).

AL PRIMO FIRMATARIO DR. ALESSANDRO TAMBE'

e, per conoscenza

→ AL SIGNOR PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
LORO SEDI

Con riferimento all'interrogazione in oggetto sollevata dai Consiglieri del Movimento 5 Stelle, primo firmatario Dr. Alessandro Tambè, si espone quanto segue.

L'Amministrazione Comunale, in collaborazione con la Sovrintendenza dei Beni Culturali ed Ambientali, sta avviando un Protocollo di Intesa così da snellire e garantire il Recupero del Centro Storico, in modo più efficiente e nel rispetto delle norme regionali.

La collaborazione con la Sovrintendenza garantisce, a sua volta, un maggior sostegno e guida per l'avvio del lavoro del censimento del centro storico del Comune di Barrafranca.

Un buon Piano per favorire il recupero del patrimonio edilizio di base dei centri storici, significa una maggiore tutela e una maggiore valorizzazione del centro storico.

Il tessuto storico urbano è il nostro passato, il nostro presente e il nostro futuro e su di esso bisogna pianificare e iniziare un buon lavoro.

L'aiuto dei cittadini, dato soprattutto da professionisti, è un valido sostegno in una pianificazione partecipata da realizzare promuovendo degli incontri sulla tematica “Valorizziamo storia e radici, il nostro Centro storico”.

Distinti saluti

L'Ass. al Futuro
Arch. Valerio Faraci

Il Sindaco
Prof. Fabio Accardi



R.



COMUNE DI BARRAFRANCA
Provincia di Enna

Protocollo n° 0000806 del 25/01/2017



ORE: 9,25

→ Al Signor Presidente
del Consiglio comunale
Dott. Giovanni Di Dio

Al Signor Sindaco
Prof. Fabio Accardi

Comune di Barrafranca

Oggetto: Trasmissione interrogazione – Finanziamento adeguamento sismico scuola media “Giovanni Verga” per importo complessivo pari a euro 2.354.918,25;

Con la presente, i sottoscritti consiglieri comunali Alessandro Tambè, Alice Stella Crapanzano e Katia Baglio, portavoce del Movimento 5 Stelle MeetUp di Barrafranca, trasmettono alle SS.VV., l'interrogazione di cui in oggetto per essere inserita all'O.d.G. Del primo Consiglio utile.

Certi di un sollecito riscontro, inviano cordiali saluti.

Barrafranca 25.01.2017

I sottoscritti Consiglieri comunali

Alessandro Tambè

Alice Stella Crapanzano

Katia Baglio



Al Sig. Sindaco del comune di Barrafranca
Prof. Fabio Accardi

—D

Al Presidente del Consiglio Comunale
dott. Giovanni Di Dio

COMUNE DI BARRAFRANCA

**Oggetto: Interrogazione – Finanziamento adeguamento sismico scuola
“Giovanni Verga” per importo complessivo pari a € 2.354.918,25;**

I sottoscritti consiglieri comunale, Alessandro Tambè, Alice Crapanzano e Katia Baglio, in qualità di portavoce al consiglio comunale di Barrafranca per il Movimento Cinque Stelle, nell'espletamento del proprio mandato

premessi e che:

- In data 11/08/2015 con protocollo n. 9052 è stata acquisita dal comune di Barrafranca la nota n. 49360 del 10/08/2015 trasmessa dal Dipartimento di Protezione Civile di Enna Servizio Sismico Regionale con la quale il Dipartimento comunicava a codesto comune che la commissione mista costituita ai sensi dell'art. 3 comma 7 dell'OPCM 3728/08 aveva individuato per il comune di Barrafranca un finanziamento pari al 97,07% del costo stimato per l'intervento di

€ 2.354.918,25 per l'adeguamento sismico della scuola media Giovanni Verga;

- tale finanziamento è stato predisposto per il comune di Barrafranca ed in particolar modo per la scuola media Giovanni Verga, a seguito del parametro di rischio risultato dalle indagini sismiche eseguite su tale plesso;
- la suddetta nota pre-annunziava anzitempo che sarebbe stato predisposto un DCPM di assegnazione di tali risorse da pubblicare sulla prossima gazzetta Ufficiale della Regione Sicilia e che gli obblighi da rispettare per il conseguimento del finanziamento sarebbero stati i seguenti:
 - entro quattro mesi l'affidamento d'incarico di progettazione;
 - entro un anno l'aggiudicazione della gara;
 - entro 36 mesi l'ultimazione dei lavori;

considerato che:

- La sopra citata nota è stata trasmessa al dirigente del V Settore arch. Francesco Costa il 13/08/2015 per predisporre gli atti necessari per avviare il procedimento amministrativo necessario;
- Il DPCM è stato pubblicato nella Gazzetta n. 270 del 19/11/2015 riportante all'allegato 18 il finanziamento di € 2.354.918,25 per la scuola media Giovanni Verga del comune di Barrafranca;

visto che

- In data 22/11/2015 la precedente amministrazione ed il Sindaco pro-tempore sono stati sfiduciati e, di conseguenza, si sono succeduti due Commissari Straordinari ed infine in data 05/06/2016 è stato eletto sindaco il prof. Fabio Accardi

Ciò premesso e considerato

Si chiede alle SS.VV di conoscere:

1. Quali siano stati gli adempimenti consequenziali alla trasmissione della nota dell'arch. Cost, dirigente del V settore, per predisporre gli atti necessari (affidamento di incarico, gara e quanto altro) per usufruire di un finanziamento finalizzato a mettere in sicurezza una scuola del nostro comune che ogni anno accoglie svariati studenti?
2. Come mai ad oggi non risulta agli atti nessun affidamento di gara, nessun appaltato e nessun inizio dei suddetti lavori nonostante i tempi, preannunciati dalla nota del Dipartimento di Protezione Civile di Enna Servizio Sismico Regionale, siano abbondantemente trascorsi?
3. A cosa è servito spendere soldi pubblici per fare indagini geognostiche e indagini sismiche sugli edifici scolastici esistenti se, il comune perde tempo e non usufruisce del finanziamento utile per la comunità?
4. Come mai il dirigente del V settore non ha proceduto ad espletare l'incarico, ricevuto dalla precedente amministrazione, individuando un Responsabile del Procedimento interno o esterno che potesse portare a buon fine l'esecuzione di questa opera?

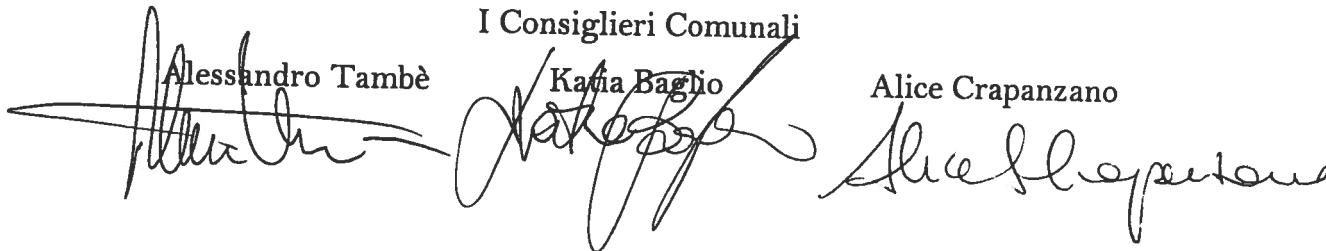
Invitiamo, inoltre, questa amministrazione, al fine di non contribuire a sprecare soldi pubblici e a dirottare i finanziamenti verso altri comuni più capaci, ad intraprendere le necessarie azioni al fine di recuperare un finanziamento utile alla nostra comunità, che renda sicura ed agibile una scuola frequentata dai nostri ragazzi nel caso di eventi sismici. Si chiede risposta scritta e orale.

I Consiglieri Comunali

Alessandro Tambè

Katia Baglio

Alice Crapanzano





Comune di Barrafranca
Provincia di Enna

COMUNE DI BARRAFRANCA
Provincia di Enna

Protocollo n° 0002082 del 23/02/2017

Ufficio del Sindaco



Prot. Gab. 525 del 23/02/17

OGGETTO: Interrogazione – Finanziamento adeguamento sismico Scuola Media “Giovanni Verga” (prot. gen. N.806 del 25/01/2017)

AL PRIMO FIRMATARIO DR. ALESSANDRO TAMBE'

→ e, per conoscenza:
AL SIGNOR PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
LORO SEDI

Con riferimento all'interrogazione sollevata dai Consiglieri del Movimento 5 Stelle, primo firmatario Dr. Alessandro Tambè, si espone quanto segue.

In data 13/08/2015 l'Arch. F. Costa, capo del V Settore LL.PP., ha inviato, tramite email, al Sindaco Avv. Salvatore Lupo, la scheda di sintesi della verifica sismica della scuola Media Statale G. Verga.

In data 18/08/2015 l'Arch. F. Costa, inviava e-mail, sia al Gabinetto del Sindaco che al Sindaco Avv. Salvatore Lupo, avente ad oggetto: “Nomina responsabile unico del procedimento per l'intervento di adeguamento sismico dell'edificio della scuola Media Inferiore G. Verga” al fine di dare mandato al Capo Settore LL.PP., di provvedere ad assumere l'impegno di cofinanziamento necessario per € 71.331,75.

In data 15/12/2015, prot. int. V Settore n. 334, il Capo del V Settore inviava nota al Vice Sindaco ed al Responsabile AA.GG. e Servizi finanziari, avente ad oggetto “Adempimenti connessi all'attuazione del DPCM 08/07/2014 – Intervento di adeguamento sismico della scuola Media G. Verga di via Toscana 34 – impegno di spesa per cofinanziamento dell'opera” invitando i destinatari ad avviare con urgenza le procedure di selezione per l'affidamento dell'incarico ed a comunicare al più presto il capitolo di bilancio comunale in cui impegnare la somma di cofinanziamento a carico dell'Ente.

In data 17/01/2017 prot. gen. n. 476, il Sindaco Prof. F. Accardi e l'Arch. F. Costa, Dato che, il Comune di Barrafranca in data 19/01/2016 aveva dichiarato il dissesto economico-finanziario e quindi non era in condizione di affrontare un'anticipazione delle spese, hanno inviato al Servizio Regionale di Protezione Civile per la Prov. di Enna e al Dipartimento Protezione Civile Regionale, una richiesta di proroga sia per l'anticipazione delle spese sia per l'affidamento dell'incarico di progettazione dell'intervento di adeguamento sia per la successiva fase di avvio dei lavori.

Alla data odierna non è arrivato alcun riscontro in merito

Distinti Saluti

L'Ass. al Futuro
Arch. Valerio Faraci

Il Sindaco
Prof. Fabio Accardi

028 11,30

→

Al Presidente del Consiglio Comunale di Barrafranca

Dott. Giovanni Di Dio

All'Assessore al Futuro

Al Sig. Sindaco

Prof. Fabio Accardi



COMUNE DI BARRAFRANCA
Provincia di Enna

Protocollo n° 0000894 del 26/01/2017



Comune di Barrafranca

Oggetto: Trasmissione interrogazione - Infiltrazioni d'acqua nella scuola primaria statale Leonardo Sciascia, Plesso Europa, San Giovannello, San Giovanni Bosco, Don Milani, G.Novelli.

Con la presente, i sottoscritti consiglieri comunali Katia Baglio, Alice Crapanzano e Alessandro Tambè, Portavoce del MoVimento 5 Stelle al Consiglio Comunale di Barrafranca, trasmettono alle SS.VV., l'interrogazione di cui in oggetto per essere inserita all'O.d.G. del primo Consiglio.

Certi di un sollecito riscontro, l'occasione è gradita per inviare cordiali saluti.

Barrafranca li 25/01/2017

I Consiglieri Comunali

Katia Baglio

Alice Crapanzano

Alessandro Tambè



Al Sindaco
Prof. Fabio Accardi

All'Assessore al Futuro

→ Al Presidente del Consiglio
Dr. Giovanni Di Dio

Comune di BARRAFRANCA

Oggetto: Interrogazione-Infiltrazioni d'acqua nella scuola primaria statale Leonardo Sciascia, Plesso Europa, San Giovannello, San Giovanni Bosco, Don Milani, Gino Novelli.

I sottoscritti Consiglieri Comunali, Katia Baglio, Alice Crapanzano e Alessandro Tambè, in qualità di Portavoce del Movimento 5 Stelle al Consiglio Comunale di Barrafranca, nell'espletamento del proprio mandato

PREMESSO CHE

- ai sensi del combinato disposto dagli artt. 33 e 34 della Costituzione, la formazione culturale dei singoli è un elemento essenziale in ogni ordinamento democratico, pertanto, lo Stato italiano si pone come proprio obiettivo quello di garantire e favorire l'istruzione dei cittadini;
- la scuola è l'istituzione educativa che si occupa della crescita dell'individuo, ad essa spetta infatti il compito di trasmettere alle giovani generazioni gli elementi fondamentali di una civiltà, di una cultura o di avviarli al possesso di una data disciplina o alla pratica di una determinata professione ;
- il diritto allo studio è un diritto garantito anche a livello comunitario dall'art. 14 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea;

VISTI

- l'art. 118 del *Testo unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione e s.m.i.*, il quale stabilisce che la scuola elementare, nell'ambito dell'istruzione obbligatoria, concorre

alla formazione dell'uomo e del cittadino secondo i principi sanciti dalla Costituzione e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, sociali e culturali. Essa si propone lo sviluppo della personalità del fanciullo promuovendone la prima alfabetizzazione culturale;

- L'art. 18, comma 3 del T.U. n. 81 del 2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro

RILEVATO CHE

- L'obbligo di manutenzione è richiamato anche nell'art. 7 dell'*Ordinamento della scuola materna statale* (Legge n. 444/78), il quale stabilisce espressamente che **la manutenzione**, il riscaldamento, le spese normali di gestione e la custodia degli edifici delle scuole materne statali sono a carico del Comune ove hanno sede le scuole;
- ai sensi dell'art. 25 dell'*Ordinamento de quo*, le spese degli Enti pubblici territoriali per l'istituzione ed il mantenimento di scuole materne da essi gestite **sono obbligatorie**.

ACCERTATO CHE

- anche la normativa regionale pone l'onere della manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici a carico dei Comuni stante il disposto dell'art. 17 della Legge Regionale 6/2000;
- ai sensi dell'art. 3 comma 1 lettera a della Legge 23/96, sull'edilizia scolastica, i Comuni provvedono alla realizzazione, alla fornitura e alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici da destinare a sede di scuole materne, elementari e medie;

CONSIDERATO CHE

- in data 20 e 21 Gennaio 2017 le sottoscritte consigliere comunali Katia Baglio e Alice Crapanzano hanno effettuato un sopralluogo presso alcuni istituti scolastici, a seguito del quale hanno rilevato le seguenti criticità:

COMPRENSIVO "EUROPA"

PLESSO EUROPA

• ESTERNO

- Pavimentazione del cortile irregolare con numerose buche e avvallamenti, importante da sistemare poiché la scuola non è dotata di Palestra e questo si presenta come l'unico spazio in cui i bambini possono svolgere l'educazione motoria; (vedi Allegati A Foto 1);
- Il contatore del Metano è privo di regolare copertura;
- Le pensiline che ricoprono le porte dell'ingresso principale presentano delle criticità per l'ammaloramento del ferro dell'armatura, causando possibili distacchi;
- I muri del prospetto presentano parecchia umidità;

- La ringhiera esterna ed i cancelli in metallo sono privi di messa a terra;

- **INTERNO**

- Cattivo funzionamento della rubinetteria e degli scarichi e di alcune porta che non riescono a chiudersi bene;
- Gli armadi nelle classi non sono fissati a muro;
- Qualche interruttore non funziona poiché i controlli all'intero impianto elettrico non vengono effettuati da anni;
- Il soffitto presenta parecchi punti di umidità;
- Alcuni pavimenti presentano crepe e avvallamenti;
- L'impianto per i riscaldamenti, vecchio di vent'anni, presenta dei forellini nelle tubature che non gli permettono il corretto funzionamento. Ad oggi il problema è stato tamponato con la riparazione di alcuni buchi, ma è ovvio che questo problema si ripresenterà. (Vedi Allegato A Foto 2).

PLESSO LEONARDO SCIASCIA

- **ESTERNO**

- Il muro di contenimento presenta copiose infiltrazioni di acqua (Allegato B foto 1);
- Il contatore di metano è privo di regolare copertura;

- **INTERNO**

- La palestra presenta infiltrazioni d'acqua (Allegato B foto 2);
- Il seminterrato adibito ad auditorium si presenta con le pareti rovinate tutte impregnate di umidità; (Allegato B Foto 3);
- Perdite di acqua al primo piano (che sappiamo essere state risolte con interventi mirati in questi giorni);
- La scala di emergenza priva di strisce antiscivolo;
- Armadi non fissati a muro;
- Presenza di infiltrazioni d'acqua dovuta alla mancata pulizia delle grondaie (Allegato B foto 4);
- L'impianto elettrico; sistema fognario e manutenzione bagni inesistente da anni.
- Presenza di umidità anche nella Palestra dove sarebbero necessari interventi al tetto.

SCUOLA DELL'INFANZIA SAN GIOVANNELLO

- **ESTERNO**

- Il prospetto esterno prospetta evidenti crepe, ferro scoperto e pericolo ed evidenti fenomeni di distaccamento e fessurativi (allegato C foto 1);

- Presenza di ghiaia spessa nel cortile dove sono presenti i giochi per i bambini (Allegato C foto 2);
- Presenza costante di immondizia nel cortile per mancato prelevamento dei rifiuti;(Allegato C foto 3);
- Manca un'entrata per i bambini diversamente abili.
- **INTERNO**
 - Infiltrazioni di acqua (Allegato C foto 4);
 - Il primo piano della struttura è inutilizzato. Originariamente avrebbe dovuto essere la casa del custode, ma adesso si presenta in triste stato di abbandono e per di più è soggetto ad intrusioni vandaliche con conseguente imbrattamento dei muri della struttura. Sarebbe auspicabile crearvi invece dei laboratori (Allegato C foto 5)

SCUOLA PRIMARIA GINO NOVELLI

- **ESTERNO**
 - La rete circondariale del campetto si presenta rotta in più punti, con sporgenze di ferro e alluminio che potrebbero rivelarsi particolarmente pericolose per l'incolumità dei bambini che vi vanno a giocare (Allegato D foto 1);
 - Gli ingressi esterni si presentano privi di tettoie, il che fa sì che le porte di alcune classi al piano terra siano completamente marce per la continua esposizione all'acqua e che quindi si presentino infiltrazioni all'interno delle classi stesse;
 - Tubi esterni di scolo dell'acqua completamente otturati, il che provoca sicuramente danni al tetto (Allegato D foto 2);
 - Sul terrazzo al primo piano i tubi esterni di scolo dell'acqua sono stati tagliati, questo fa sì che l'acqua si riversi tutta sul terrazzo, provocando danni che stanno già visibilmente danneggiando il prospetto, con addirittura la crescita di piante selvatiche accanto ai suddetti tubi (allegato D foto 3);
 - Mancata pulizia delle grondaie con infiltrazioni d'acqua;
 - Presenza di numerose serrande guaste (Allegato D foto 4);
- **INTERNO**
 - Evidenti infiltrazioni di umidità;
 - La classe IV D è stata evacuata poiché le infiltrazioni d'acqua riempivano d'acqua le plafoniere con le luci a led d'illuminazione, provocando allegamenti e pericoli di corto circuito;

- L'ascensore è funzionante ma NON è ancora stato collaudato, per cui non risulta funzionante.

SCUOLA PRIMARIA SAN GIOVANNI BOSCO

● **ESTERNO**

- Caldaia all'aperto con copertura in alluminio divelta e altamente rischiosa per i bambini;
- Cortile scolastico posteriore chiuso a causa della caduta di alcune pensiline;
- Cortile in stato di degrado ad abbandono dal versante in cui è situata la palestra;
- Il fabbricato esterno dove sono collocati i serbatoi dell'acqua risulta in stato di decadenza. Difatti le infiltrazioni d'acqua hanno già provocato la caduta dei forati del tetto, rendendo altamente pericolosa la struttura per chi vi lavora, in special modo per i bidelli.

● **INTERNO**

- Forellini nell'impianto di riscaldamento, che sono stati recentemente tappati. Ma queste riparazioni hanno certamente carattere temporaneo e precario, l'impianto è difatti vecchio di vent'anni e si rischia senza un'accurata manutenzione dello stesso che il problema si ripresenti più volte.
- Il pavimento dell'aula biblioteca presenta un avvallamento che ha determinato la chiusura dell'area interessata dallo stesso;
- Alcuni pavimenti presentano crepe e avvallamenti;
- Cattiva manutenzione dei bagni;

SCUOLA MEDIA GIOVANNI VERGA

● **ESTERNO**

- L'ingresso per gli studenti diversamente abili risulta inagibile e non praticabile;
- Il campetto non è a norma;

● **INTERNO**

- Piano seminterrato inagibile;
- Scala di emergenza non dotata di strisce antiscivolo;
- Infiltrazioni d'acqua;
- Palestra con ingenti infiltrazioni d'acqua a causa del sollevamento di una guaina e che a distanza di due anni ancora non è stata riparata, causando il progressivo danneggiamento della palestra e la sua inagibilità.
- Bagni della palestra vecchi e in condizioni disastrose.

Infine è importante far notare che i dirigenti di TUTTE le scuole lamentavano del mancato

prelevamento degli stralci di potatura e di pulizia dei giardini da parte degli operai del Comune. Ergo ci sono diversi cumuli presenti nelle scuole che rendono i cortili non solo indecorosi, ma soprattutto pericolosi.

INTERROGANO

il sig. Sindaco e l'Assessore al ramo, affinché riferiscano in Consiglio Comunale su quale sia lo stato dell'arte e precisamente:

- se sono state intraprese delle azioni per ovviare allo stato di degrado degli immobili e nel caso di risposta affermativa, di che tipo;
- se l'Amministrazione abbia già provveduto a predisporre un sopralluogo per verificare la natura dei problemi;
- qualora avesse già provveduto, quali decisioni sono state prese al fine di risolvere definitivamente il disagio e la problematica.

Si chiede risposta scritta e orale.

Barrafranca li, 25/01/2017

I PORTAVOCE DEL M5S

Katia Baglio

Alice Crapanzano

Alessandro Tambè

ALLEGATO A: FOTO SCUOLA PLESSO EUROPA

Foto 1

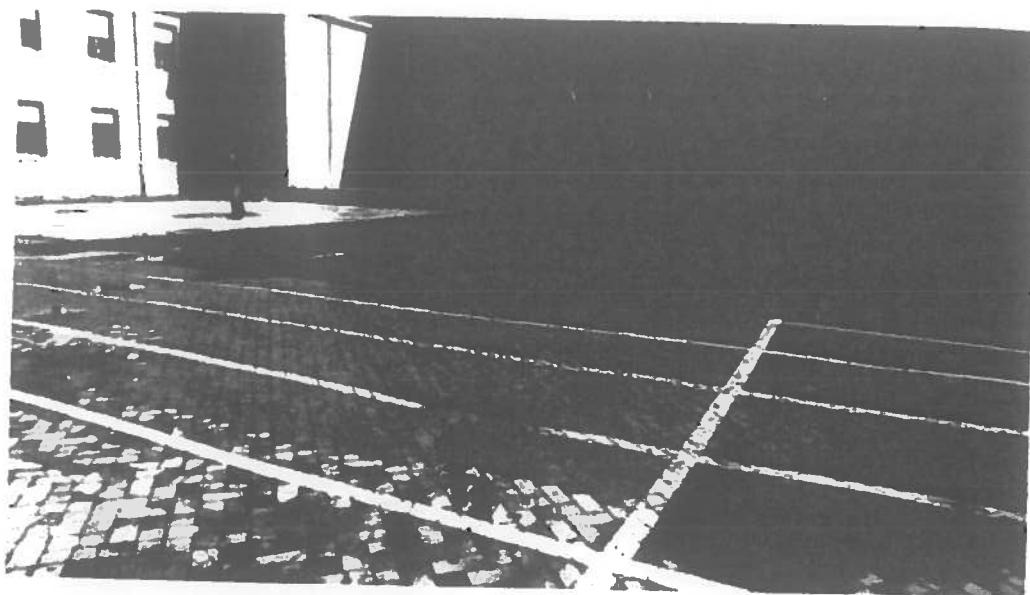
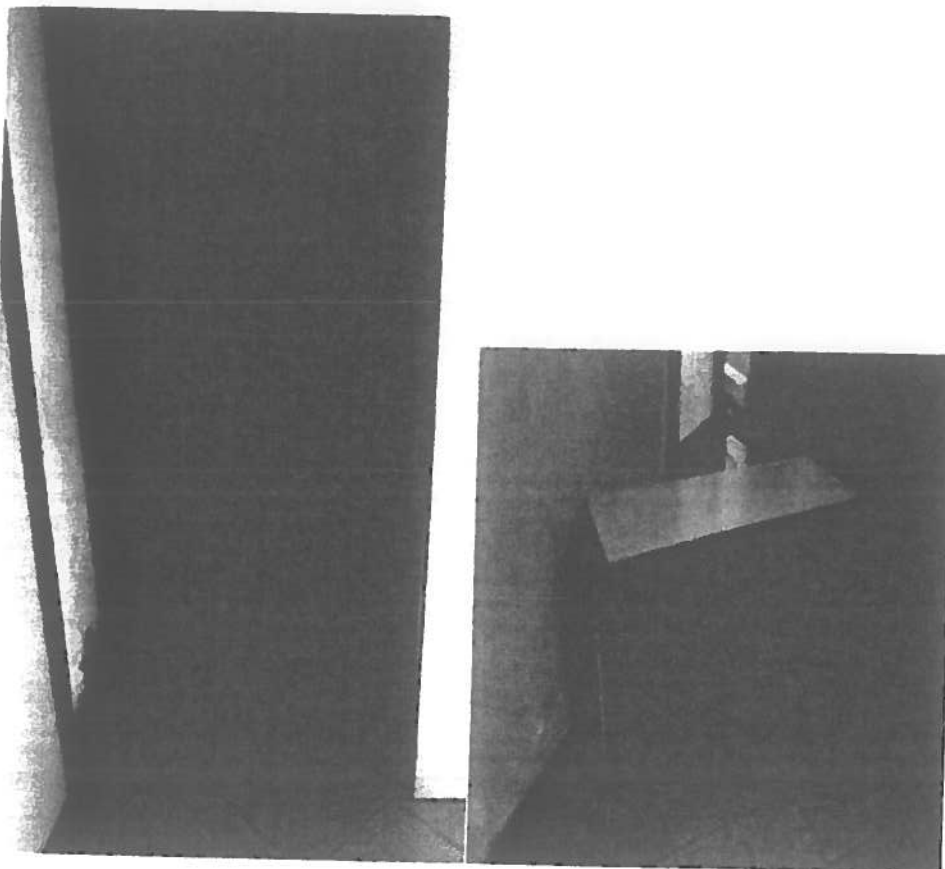


Foto.2.



ALLEGATO B SCUOLA LEONARDO SCIASCIA

Foto 1

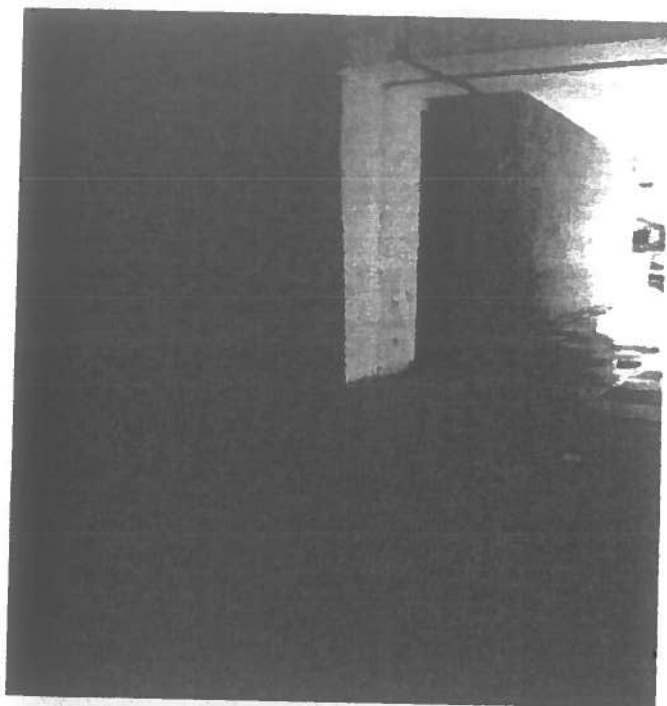


Foto n.2

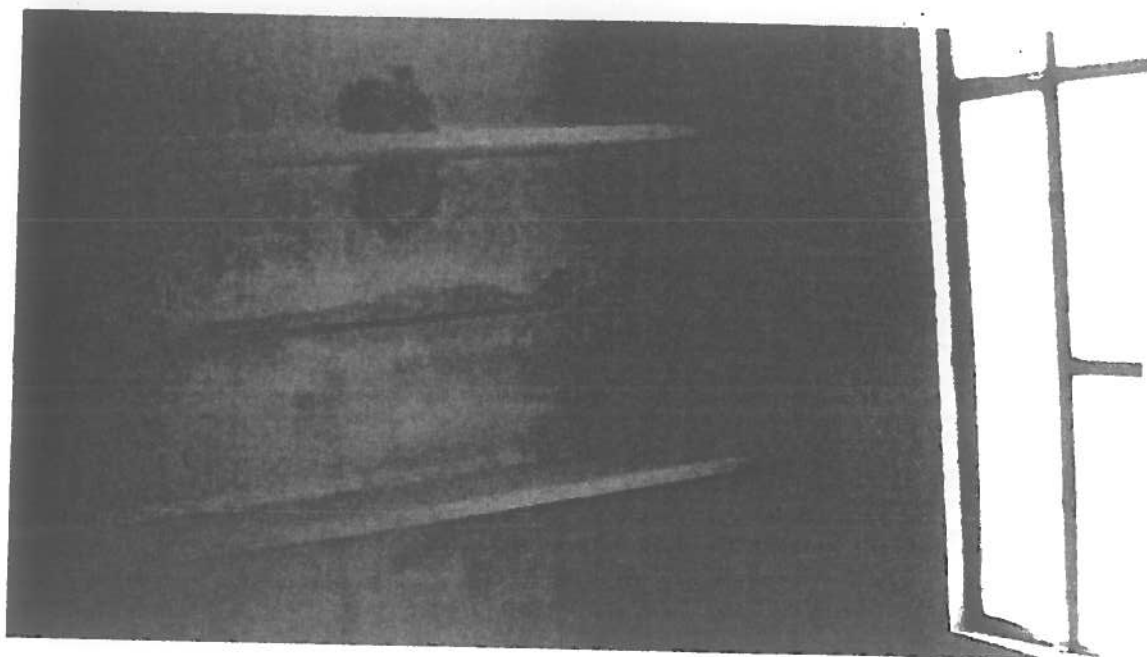


Foto n.3

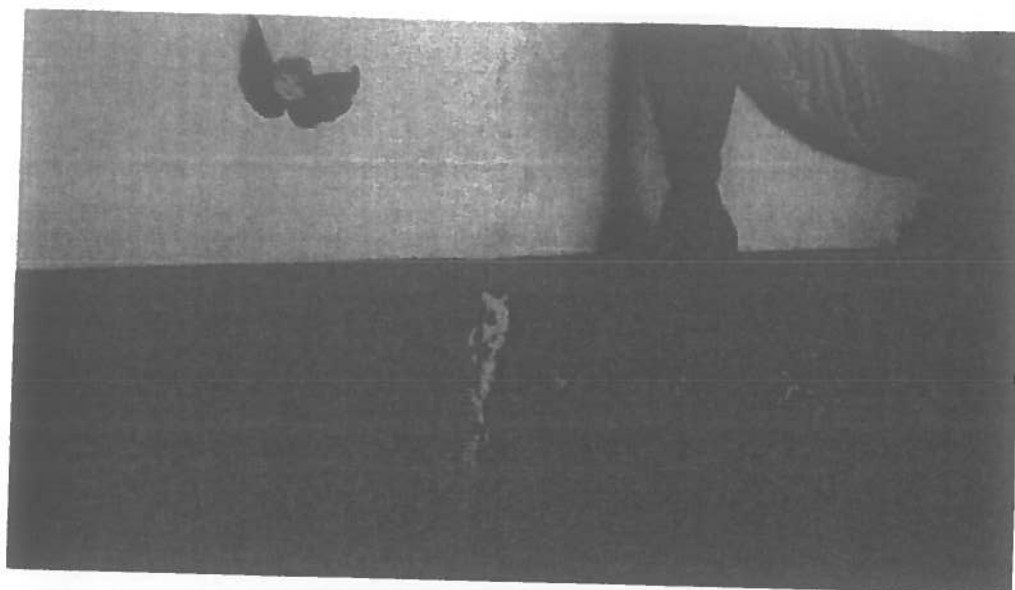
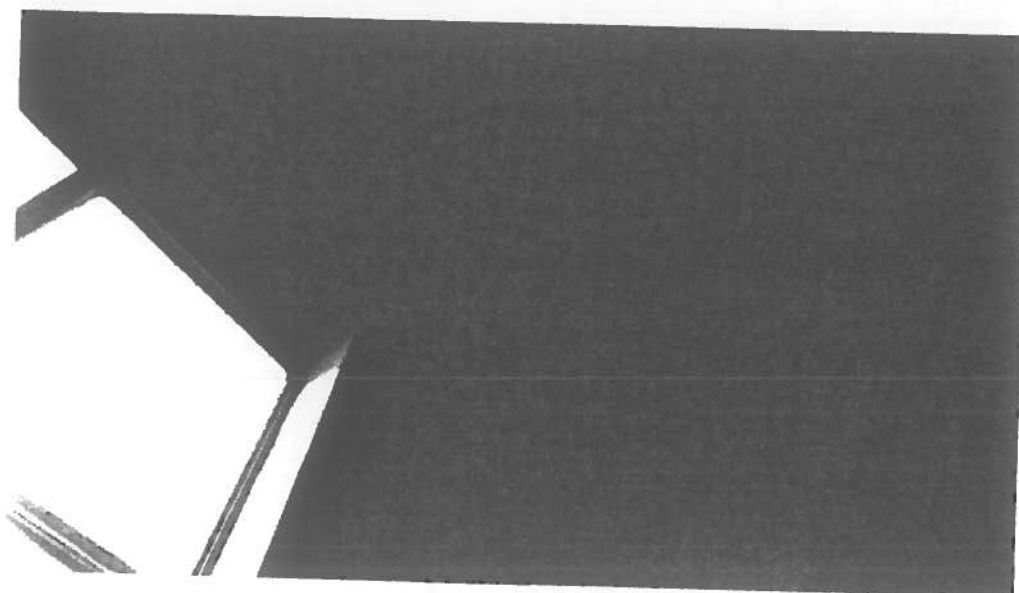


Foto 4



ALLEGATO C SCUOLA DELL'INFANZIA GIOVANNI PAOLO II

Foto 1

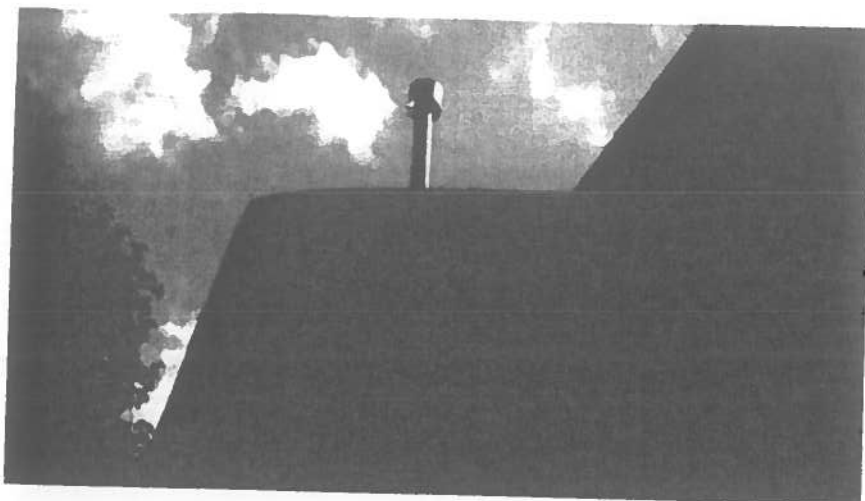


Foto 2

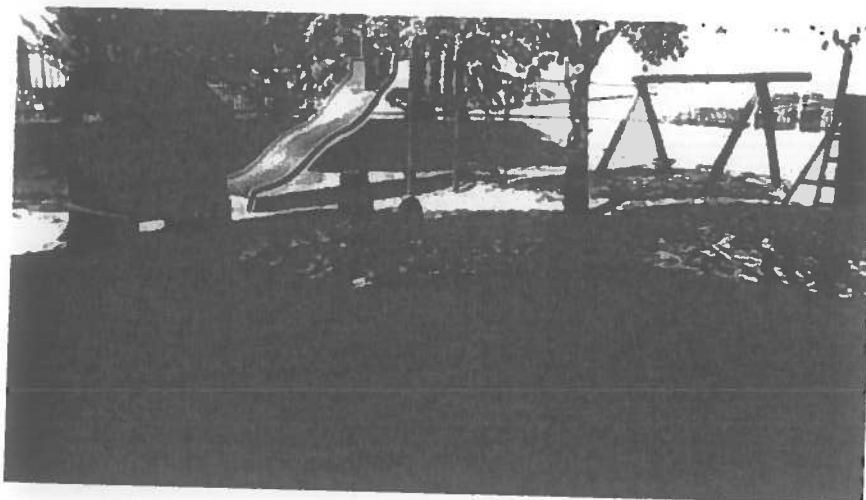


Foto 3

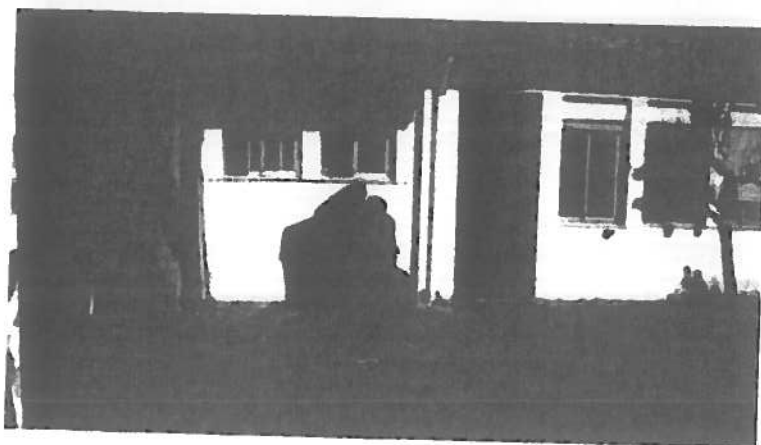


Foto 4

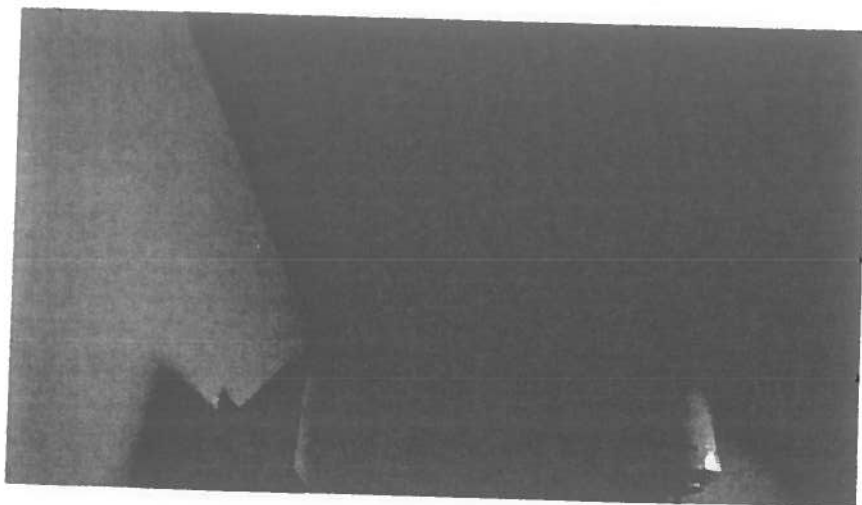
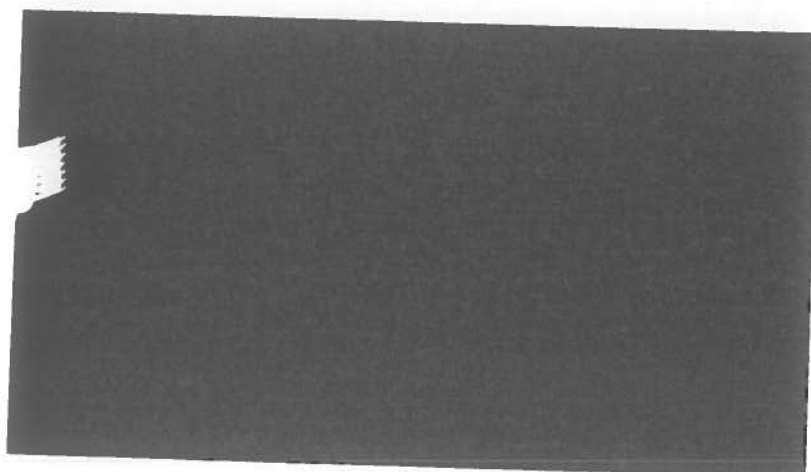


Foto 5



ALLEGATO D SCUOLA GINO NOVELLI

Foto 1

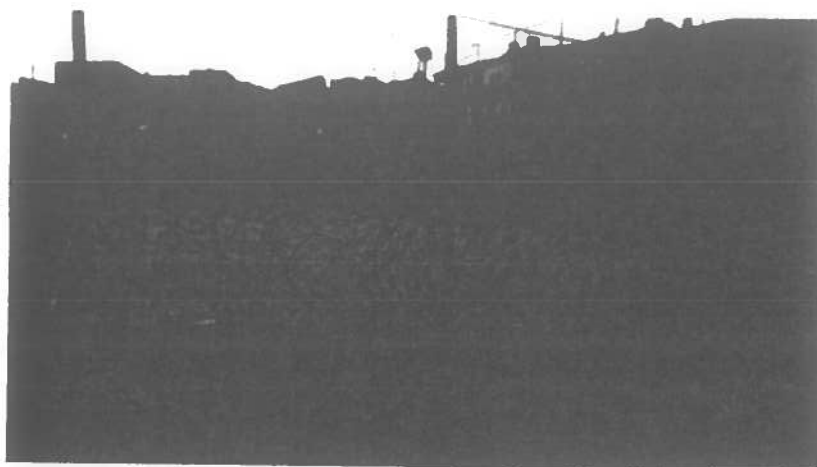


Foto 2

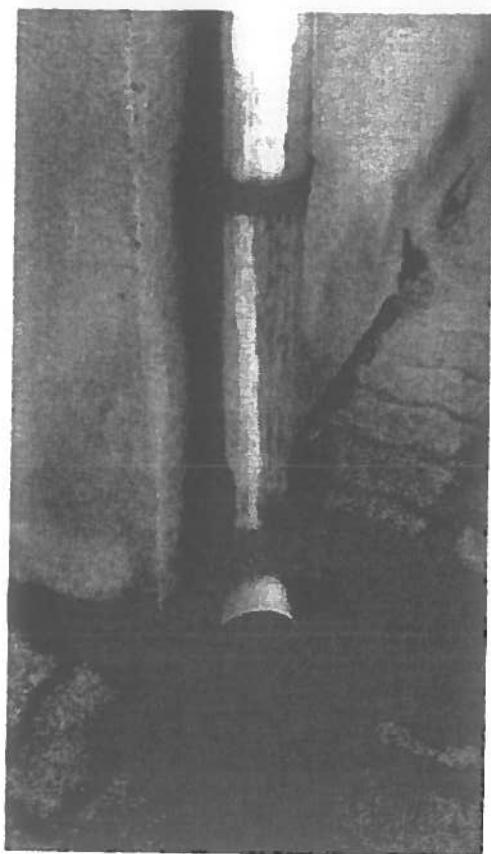


Foto 3

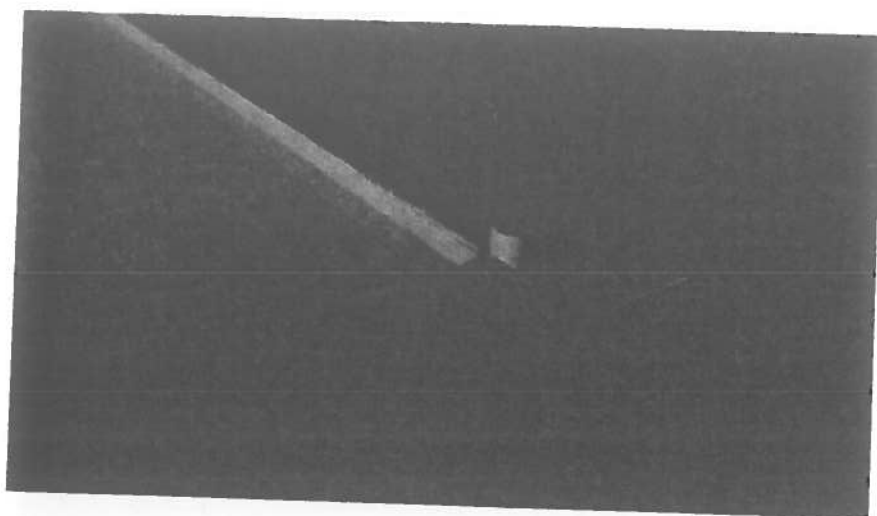


Foto 4

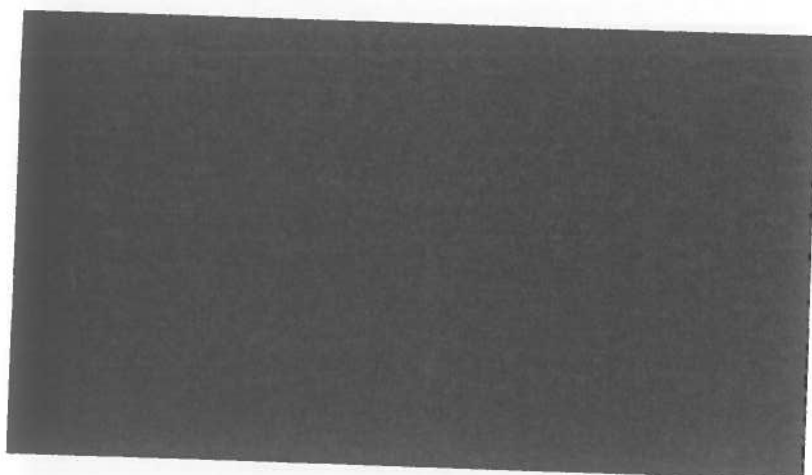


Foto 5

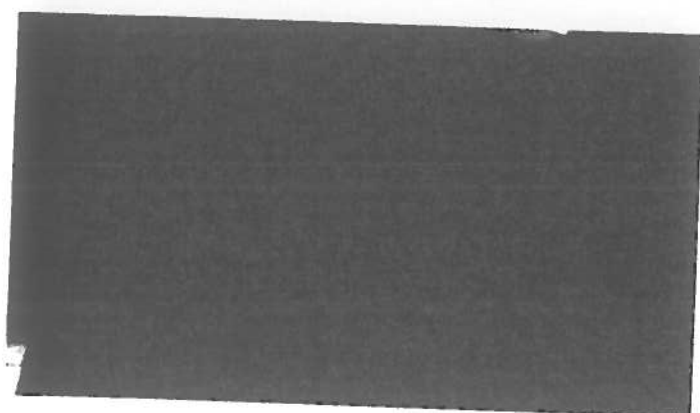


Foto 6

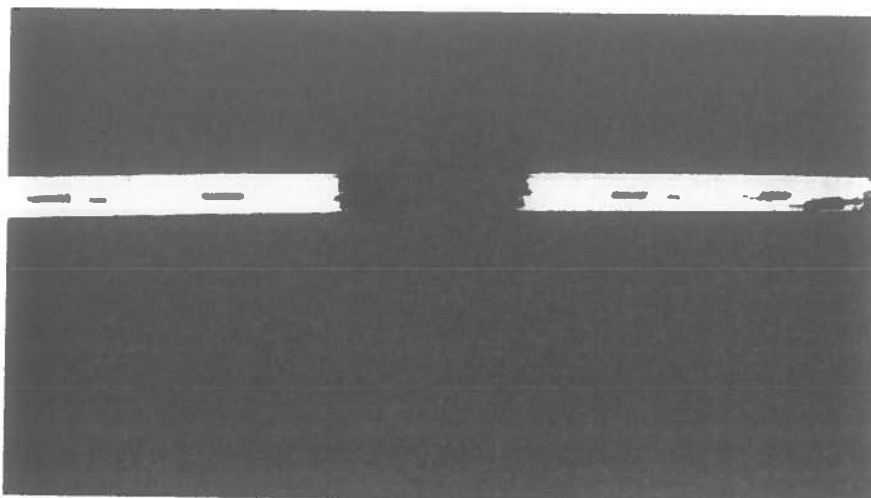
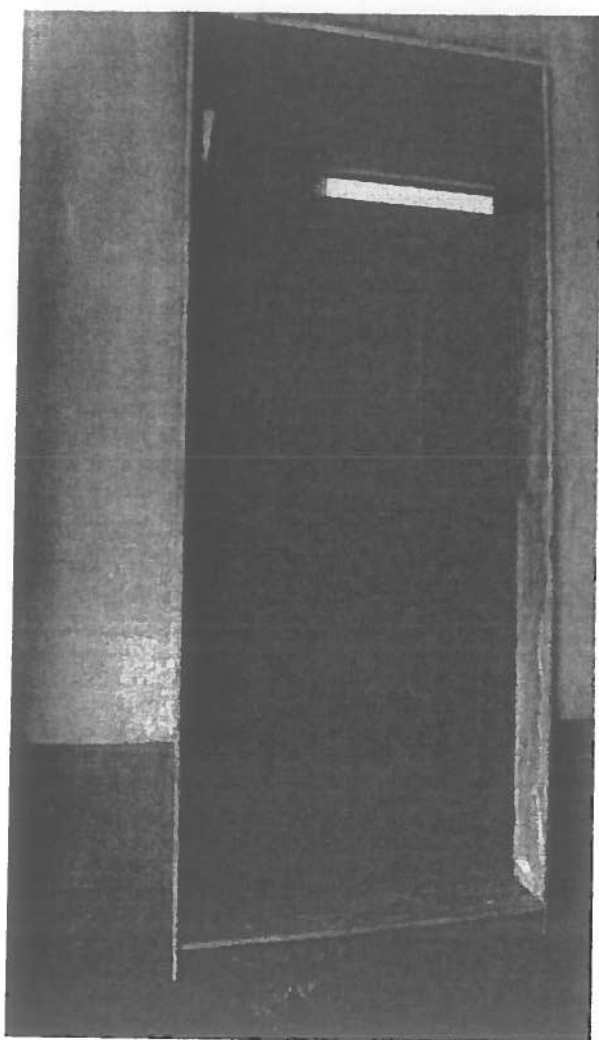


Foto 7



ALLEGATO E SCUOLA SAN GIOVANNI BOSCO

Foto 1

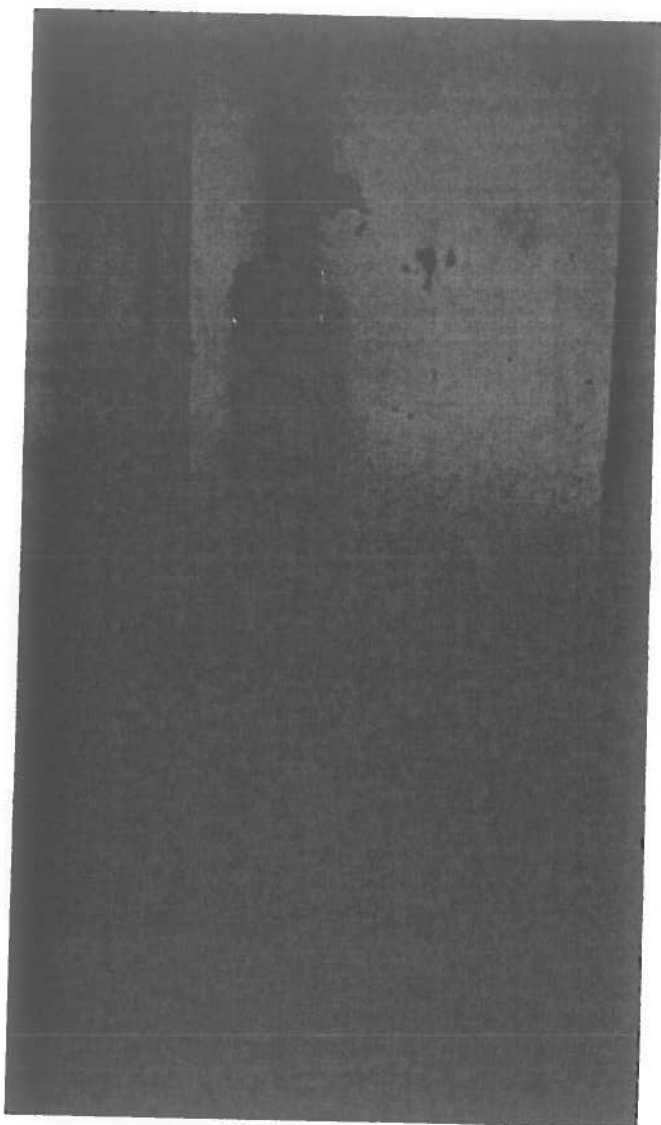


Foto 2

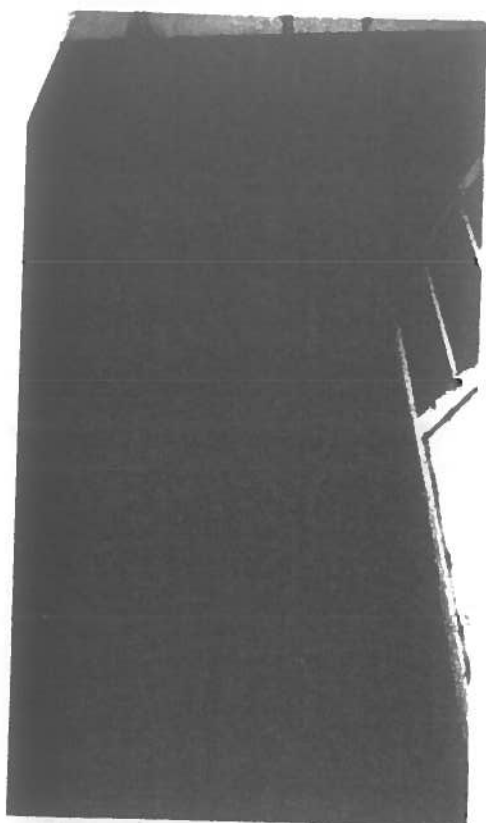


Foto 3

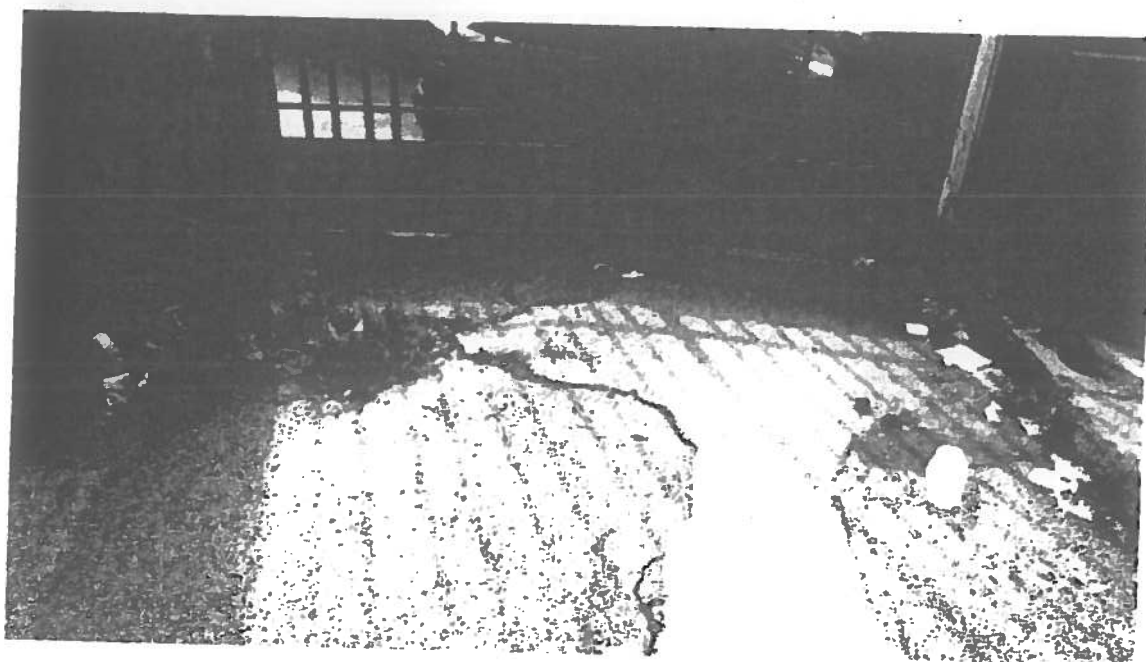


Foto 4



Foto 5

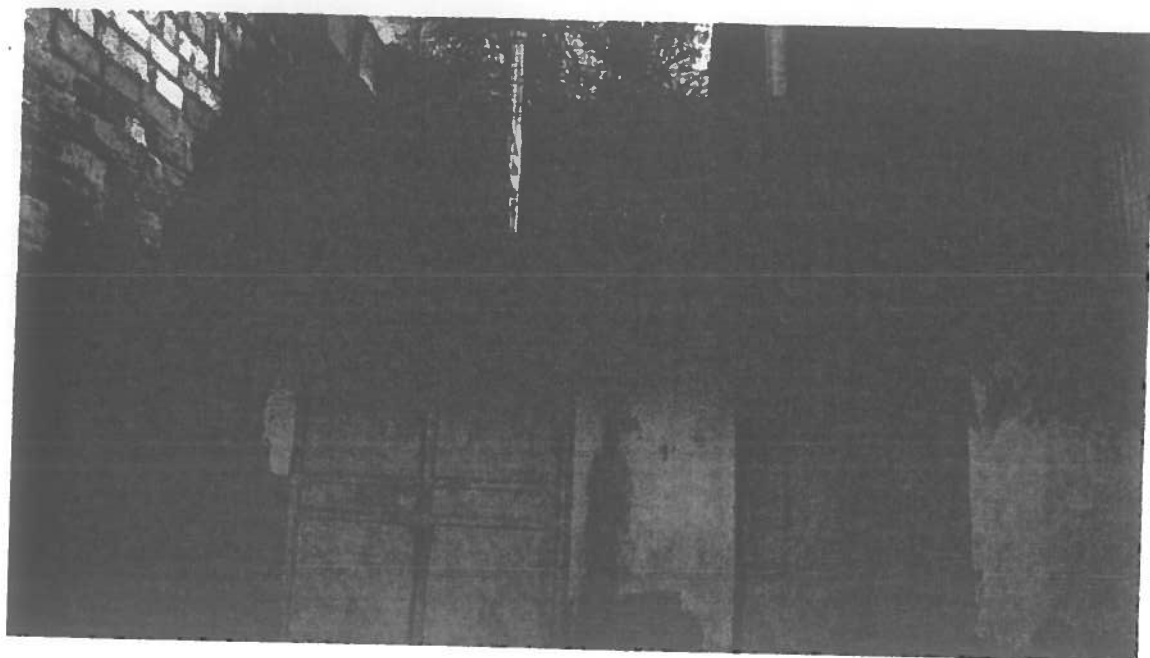
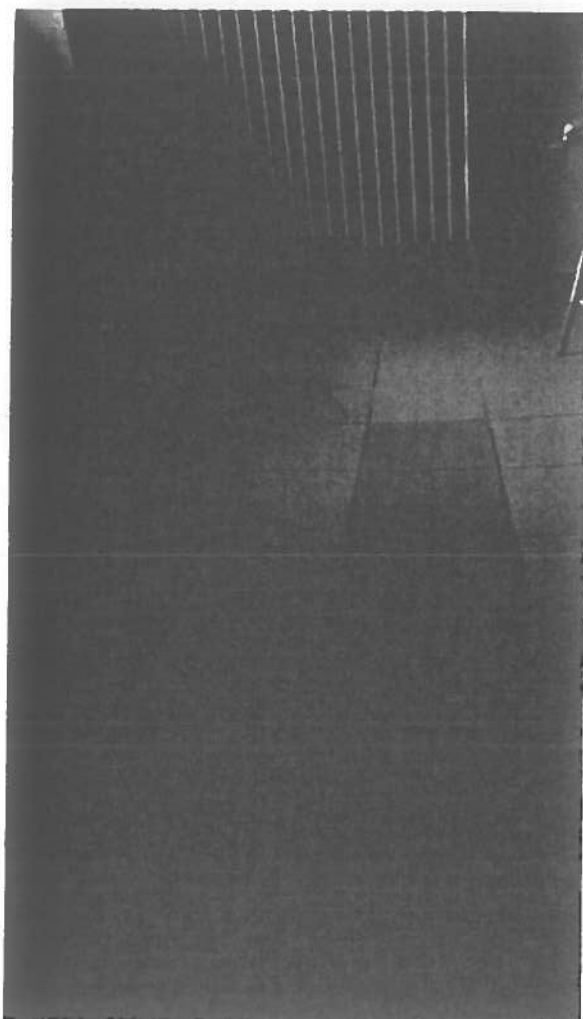


Foto 6



Foto 7



ALLEGATO F SCUOLA MEDIA GIOVANNI VERGA

Foto 1

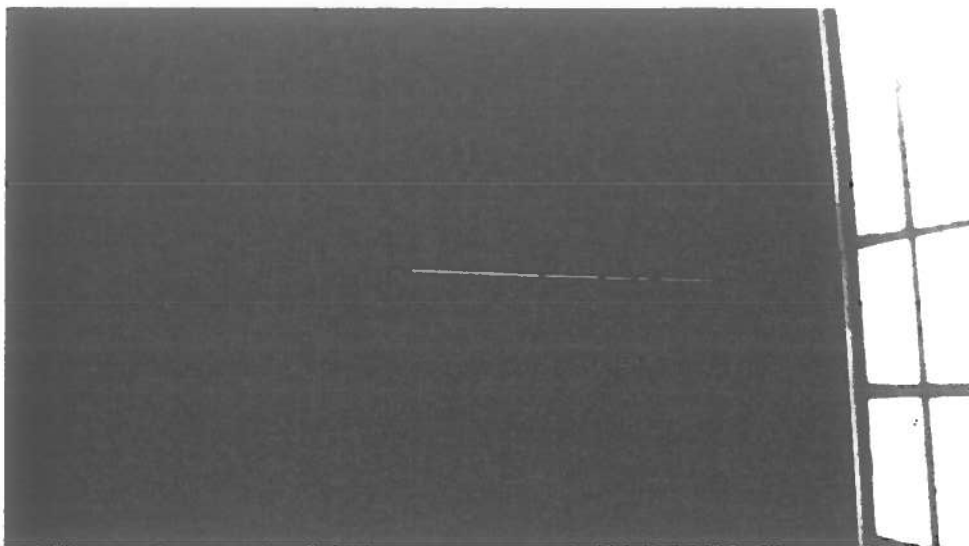


Foto 2



Foto 3



UN ESEMPIO DI STRALCI DI POTATURE LASCIATE NELLE SCUOLE

